



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
SEGRETARIA CONFEDERALE

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
TELEFAX 4753208
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISOIRE 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: **1° Febbraio 2007**
Protocollo: **36/07/GG/cm**
Servizio: **Sviluppo Sostenibile Agricoltura
Cooperazione**
Oggetto: **Documento conclusivo della Seconda Conferenza
Nazionale Salute e Sicurezza del lavoro.**

- A tutte le strutture UIL

CIRCOLARE N. 6

LORO SEDI

Vi inviamo in allegato il *Documento conclusivo* della Seconda Conferenza nazionale salute e sicurezza sul lavoro che si è tenuta a Napoli lo scorso 25 e 26 gennaio presso la Città della Scienza a di Bagnoli.

La Conferenza, che ha visto la partecipazione dei Ministri del lavoro e della salute e a cui il presidente del Consiglio e il Presidente della repubblica hanno inviato un video messaggio, ha permesso di registrare una unità di intenti, da parte delle istituzioni, dei numerosi e autorevoli parlamentari presenti e delle parti sociali, sui principi della delega per l'emanazione di un Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro. E' una occasione imperdibile affinché l'inizio dell'iter formale per l'approvazione del Disegno di legge delega, venga pertanto avviato il più presto possibile per poter iniziare a lavorare alla elaborazione dell'articolato e per avviare il confronto di merito con le istituzioni su specifici segmenti sin da oggi esigibili.

Fraterni saluti.

**IL SEGRETARIO CONFEDERALE
(Paolo Carcassi)**

Seconda Conferenza Nazionale “Salute e Sicurezza sul lavoro”

Napoli, 25 e 26 gennaio 2007

Documento finale

La salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è un tema che certifica il grado di avanzamento civile, sociale, economico e morale di un Paese. La battaglia sulla sicurezza è quindi una battaglia di civiltà perché è inaccettabile che si muoia di lavoro.

La seconda Conferenza nazionale sulla salute e sicurezza sul lavoro, dedicata alle vittime degli incidenti sul lavoro, ha rappresentato un importante momento di riflessione e di confronto tra governo, istituzioni, regioni, parti sociali e operatori del settore, su un tema che rappresenta un'assoluta priorità per l'Italia, anche in questa occasione oggetto delle riflessioni del Presidente della Repubblica.

L'obiettivo condiviso è rappresentato dalla tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori, in un contesto caratterizzato dalle radicali trasformazioni delle realtà produttive e delle forme contrattuali, che impongono di conciliare la maggiore flessibilità del mercato del lavoro con la necessità di massimizzare la sicurezza per tutti.

Dalla Conferenza è emerso che le priorità di un'efficace strategia di lotta agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali sono:

- una grande **campagna di diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro**, attraverso il potenziamento dell'informazione e della formazione, l'inserimento della salute e sicurezza nei programmi scolastici ed universitari, la diffusione di buone pratiche e la creazione di un canale digitale sul lavoro;
- la **lotta al lavoro sommerso e irregolare**, con particolare riferimento ad alcuni contesti territoriali e sociali, e **al lavoro precario**, quali fattori determinanti degli infortuni sul lavoro;
- il **riordino della legislazione** in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, dell'equilibrio tra Stato e Regioni e dell'uniformità

della tutela sull'intero territorio nazionale; operazione da compiere attraverso un **“testo unico”** – promosso congiuntamente dai Ministeri del lavoro e della salute – che innovi, semplificandolo, il quadro normativo esistente;

- **la valorizzazione degli apporti delle parti sociali e della bilateralità;**
- **il coordinamento tra istituzioni, servizi ispettivi e di prevenzione,** finalizzato alla massima efficacia ed al **potenziamento** delle rispettive attività, realizzato anche attraverso accordi specificamente mirati alla particolarità del territorio, sul modello del protocollo d'intesa per la Regione Campania degli interventi in materia di tutela, salute e sicurezza sul lavoro;
- **la previsione di misure premiali per le imprese virtuose;**
- **il potenziamento del ruolo e della tutela dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;**

In conclusione la Conferenza ha prodotto utili convergenze per decisioni condivise, nella comune consapevolezza che il lavoro non sicuro rappresenta una vera e propria minaccia alla convivenza civile, contro la quale le istituzioni e l'intera società devono reagire per affermare il valore etico e politico della salute e della sicurezza sul lavoro.